



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. **4** **aggiuntivo** dell'ordine del giorno della seduta del **8 / 10 / 2014**

<p>N. 45 del Reg.</p> <p>Data: 8 / 10 / 2014</p>	<p>Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1°, lettera e) del D.Lgs. n.267/ 2000, in applicazione dell'art.191 comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, per lavori di somma urgenza presso il bagno al piano primo, adicente Presidenza, ripristino relativa montante idrica e fognante del Tribunale di Trani sede di Piazza Duomo.</p>
--	--

L'anno duemilaquattordici , il giorno **8** del mese di **ottobre** , alle ore **13,00**
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione **ordinaria** in adunanza **pubblica** di **prima** convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **Rag. Andrea Ferri** con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **Avv. Donato Susca**

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele	x	
13) De Noia Francesco	x	
14) Di Modugno Stefano	x	
15) Scagliarini Michele	x	
16) Forni Giuseppe	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. **18** Totale assenti n. **15**

Il Vice Presidente Ferri presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore pro-tempore ai LL.PP., in data 31/1/2014, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile, iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza presso il bagno a piano primo, adiacente Presidenza, ripristino relativa montante idrica e fognante del Tribunale di Trani sede di Piazza Duomo "** e depositata agli atti del Consiglio Comunale.

In tal senso, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione, dichiarata aperta la discussione, intervengono, il **Consigliere Franzese** per richiesta di chiarimenti e per raccomandazioni; al quale risponde il **Segretario Generale**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Poiché non vi sono altri interventi, **il Vice Presidente**, pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Paolillo – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.16 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G.)
Astenuti:	n.2 (De Noia - Di Modugno)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il Vice Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di conferire al provvedimento testè approvato la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Paolillo – Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.16 (Riserbato – Franzese – De Toma - Gargiuolo – Ferri - Lima – Cozzoli – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto - Gagliardi G.)
Voti astenuti:	n.2 (De Noia - Di Modugno)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto così come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

- che Art. 176 del D.Lgs. n.207/2010 riguardante i provvedimenti in casi di somma urgenza prevede:
1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto tra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico.

- che l'articolo 191 del D.Igs. '267/2000, comma 3 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) del Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 così recita "*3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro dieci giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data coritestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";*

- che l'art. 194 del D.Igs. 267/2000 dispone che:

“ 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;-

Rilevato:

- che in data 12/11/2012 il sig. Paolo Lapegna custode responsabile del Tribunale di Trani sede di P.zza Duomo comunicava che occorre procedere alla riparazione dell'impianto idrico-fognante dei bagni in questione, visto le perdite evidenti sulle pareti, presso i bagni a piano 1°, adiacenti Presidenza, ove si svolgono normali attività lavorative giornaliere;

- che, conseguentemente è stato provveduto, da parte di quest'Ufficio, ad effettuare sopralluogo unitamente al responsabile del Tribunale e all'impresa "Di Gregorio" snc di Di Gregorio Valerio & C, già manutentore degli impianti termici, idrici e fognanti degli Uffici Giudiziari riscontrando che dalle

pareti e dalle volte vi erano evidenti macchie di umidità conseguenti a perdite di acque rivenienti dalle reti idrica e fognante;

- che laddove non si fosse proceduto con urgenza alla sistemazione degli impianti idrico-fognanti, non solo i bagni non sarebbero stati utilizzabili impedendo lo svolgimento delle normali attività lavorative giornaliere, ma si sarebbe rischiato di compromettere la staticità dell'intera struttura;
- che, pertanto, occorre intervenire con urgenza e senza indugio trattandosi di lavori necessari alla tutela della salute pubblica, stante la non interruzione delle attività in essere nel Tribunale stesso oltre che al possibile pericolo pubblico;
- che tale intervento rientra tra quelli di somma urgenza previsti dal regolamento di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici, art. 176 del DPR 207 del 05/10/2010, nonché dal regolamento comunale per l'affidamento di lavori pubblici approvato da questo Ente con delibera del Commissario Straordinario n. 48/2007;
- che i lavori di che trattasi hanno compreso la ricerca perdite, la rimozione di sanitari, demolizione di pavimenti, rivestimenti, intonaci e massetti e successivi rifacimenti, intercettazione di tubazioni impianti esistenti e successiva sostituzione con nuovi tronchi, la fornitura ed installazione di nuovi pezzi igienico-sanitari e relative rubinetterie;

Visto:

il verbale di somma urgenza redatto dal tecnico dell'UTC, incaricato alla verifica di quanto su esposto, in data 12/11/2012;

Ritenuto:

- che, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento, della capacità tecnica e dell'esperienza di opere similari ci si è avvalsi della impresa DI GREGORIO snc di Di Gregorio Valerio & C. , già ditta manuttrice degli impianti idrici termici fognanti sia degli immobili comunali sia degli Uffici Giudiziari, che si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire gli interventi dei lavori su riportati e compresi nello stesso verbale di somma urgenza con il quale si ordinava l'attivazione nella stessa data del 12/11/2012, con la direzione lavori di questo Ufficio Tecnico Comunale;
- che i lavori da effettuati, così come contabilizzati ammontano ad €. 12.137,86 a cui sarà detratto il ribasso d'asta del 25,718%, riveniente dall'offerta effettuata dall'impresa per i lavori di manutenzione triennale degli uffici giudiziari, e quindi per netti €. 9.016,24 oltre a €. 606,89 per oneri della sicurezza ed oltre IVA al 10% pari a €. 962,31 (trattandosi di appalti relativi alla realizzazione di manutenzione straordinaria di **opere di urbanizzazione** ed edifici assimilati alle abitazioni non di lusso di cui al n. 127 quinquies (n. 127 septies, Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972) per complessivi €.10.585,44;

Dato Atto:

- che quest'Ufficio aveva previsto che la somma così come determinata dall'Ufficio Tecnico Comunale ammonta ad €.10.585,44 sarebbe stata finanziata con fondi di Bilancio Comunale per l'anno 2012 rivenienti dall'intervento 2.01.05.01 cap.1015 denominato: "Realizzazione di opere di urbanizzazione" di cui all'allegata scheda;
- che non si è potuto procedere all'impegno ed alla liquidazione della somma nei 30 gg. successivi alla emissione del verbale di somma urgenza e neppure entro il 31/12/2012 configurando così un debito fuori bilancio;

Visto:

- che sussistevano pericoli per l'incolumità in quando la perdita idrica poteva compromettere la struttura del fabbricato;
- la documentazione tecnica allegata alla presente proposta di deliberazione;
- che l'affidamento è stato fatto, come su detto, agli stessi patti modalità e condizioni dell'appalto di manutenzione degli immobili comunali;

Preso Atto che a seguito dell'affidamento dei lavori risulta l'importo complessivo di €. 10.585,44

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per

gli effetto dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000, per la somma complessiva di €.10.585,44 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili, cagionati dal verificarsi di un evento impreveduto ed imprevedibile:

Preso Atto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000:

Richiamato l'art. 176 del D.P.R. 207/2010 recante "*Provvedimenti in casi di somma urgenza*";

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità;

Dato Atto:

- che l'esecuzione degli interventi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili Comunali;
- che l'esecuzione tempestiva degli interventi ha effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione del servizio poiché la mancata esecuzione degli stessi avrebbe causato condizioni di pericolo alla pubblica incolumità nonché interruzione di pubblico servizio e trattandosi di investimenti un arricchimento del patrimonio comunale;
- che relativamente all'arricchimento prodotto, per uniformità di gestione nonché per le particolari condizioni vantaggiose, in ossequio ai principi del buon andamento dell'azione della P.A. volta a favorire l'economicità dei processi amministrativi e finanziari, si è ritenuto opportuno affidare i lavori in argomento agli stessi prezzi definiti dall'appalto precedente depurato del relativo ribasso;
- che l'impresa in questione con nota del 21/01/2014 ha applicato un ulteriore ribasso del 10% e quindi l'effettiva somma da liquidarsi è pari a €.8.660,82 oltre IVA al 10% pari a €. 866,08 per complessivi €. 9.526,90 ;
- che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo importo per l'esecuzione dei lavori;

Vista la documentazione tecnico-contabile allegata alla presente proposta di deliberazione;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità;

Preso atto sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del DPR N° 267/2000;

-Parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente della IV Ripartizione, Ing. Claudio Laricchia, in data 31/1/2014;

-Parere contabile favorevole, in atti, espresso dal Dirigente della III Ripartizione, dott. Grazia Marcucci, in data 27/06/2014: "la spesa di €.9.526,90 va imputata all'intervento 1.0.08.08 del Bilancio di previsione 2014, in ordine alla sola copertura finanziaria garantita con stanziamenti iscritti nell'approvando Bilancio di Previsione 2014"

Visto il verbale della competente 3ª Commissione Consiliare in data 15/09/2014, agli atti;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, art. 3, con verbale del 26/09/2014, agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

- 1) **Riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 9.526,90 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e cagionati dal verificarsi di un evento imprevedibile;
- 2) **Trasmettere** il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 3) **Dare atto** che la spesa complessiva di €.9.526,90 trova copertura avente codice 1.01.08.08 del Bilancio di Previsione 2014;;
- 4) **Dichiarare**, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 dei D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere quanto prima, all'assunzione dell'impegno di spesa conseguente all'affidamento dei lavori all'impresa DI GREGORIO snc di Di Gregorio Valerio & C.con sede in Trani;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi del vigente Regolamento e dell'art. 42 dei D.Lgs. 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Dirigenti della Ripartizione Tecnica e Contabile come innanzi specificato;

Visto il verbale della 3^a Commissione Consiliare del 15/09/2014, agli atti;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, art. 3, con verbale del 26/09/14 agli atti;

UDITI gli interventi di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni, così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio per la somma complessiva di €.9.526,90 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili per la

rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e cagionati dal verificarsi di un evento imprevedibile:

2) di trasmettere il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

3) di dare atto che la spesa complessiva di €9.526,90 trova copertura al codice 1.01.08.08 del Bilancio di Previsione 2014;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.,267/2000.

AP/as

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' with a vertical stroke extending downwards from the left side.

PUNTO 4 AGGIUNTIVO

Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs. 267/2000, per lavori di somma urgenza presso il bagno a piano primo, adiacente Presidenza, ripristino relativa montante idrica e fognante del Tribunale di Trani sede di P.zza Duomo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI
ANDREA FERRI

Allora: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 della lettera E del D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs. 267/2000, per lavori di somma urgenza presso il bagno a piano primo, adiacente Presidenza, ripristino relativa montante idrica e fognante del Tribunale di Trani con sede in P.zza Duomo". Ha chiesto di intervenire sul punto il Consigliere Franzese. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Presidente. Nonostante le sue rassicurazioni, Segretario, la maggioranza mi chiede, ancora una volta, di poterle domandare se rientrano tra i debiti riconoscibili dalla normativa vigente e se sono state spedite tutte le... la prassi prevista normativa e se ci sono i relativi pareri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI
ANDREA FERRI

Allora, prego, la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Anche questa proposta risulta corredata dei pareri prescritti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI
ANDREA FERRI

Grazie, Segretario. Allora, possiamo porre in votazione il provvedimento, sempre per alzata di mano.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASTENUTO
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASTENUTO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE

16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

16 voti favorevoli, 2 astenuti. Il provvedimento è approvato. Poniamo in votazione l'immediata esecutività.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASTENUTO
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASTENUTO
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE

27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

V.
IL PRESIDENTE

F.to Rag. Andrea Ferri

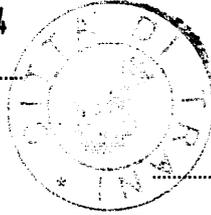
N° 3356 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 28 OTT. 2014 al 12 NOV 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 28 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

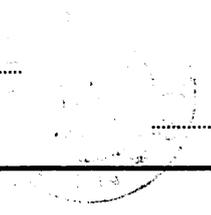
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 28 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 28 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca